



Consorzio per lo Sviluppo Industriale  
della Provincia di Potenza

in Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 3984 del 19.12.2022

## **DELIBERA L. n. 84/2022**

**OGGETTO:** Liquidazione coatta Amministrativa del Consorzio in attuazione della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021. Provvedimento attuativo procedura.

**PREMESSO** che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

**VISTE** le delibere della Giunta Regionale:

- ✓ n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale, è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore del Consorzio l'Avv. Giuseppe FIENGO;
- ✓ n 202100685 del 3 settembre 2021, con la quale è stato preso atto del novellato articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, e confermata la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza e la conseguente nomina del liquidatore, già disposte con la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021 e relativi allegati;

**RICHIAMATO** il comma 1 dell'art. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito nella legge n. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito in legge il 15.07.2011 n. 111 recante norme in materia di "Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell'attività dei commissari straordinari";

**PRESO ATTO** che con l'art. 12, comma 6bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, in cui è così previsto: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

**CHE** Futura Ambiente srl (già Giuzio S.r.l. Unipersonale) è creditrice nei confronti dell'ASI, tra l'altro, dei canoni per la gestione e la manutenzione degli impianti e delle infrastrutture delle aree industriali consortili dei mesi di gennaio 2021 e febbraio 2021 ammontanti

complessivamente ad euro 517.227,66 (cinquecentodiciassettemiladuecentoventisette/66), giusto fatture nn.: 19/21 dell'1.2.2021 e n. 24/21 del 3.3.2021.

**CHE** la Futura Ambiente Srl in dipendenza del mancato pagamento dei predetti canoni risulta debitrice nei confronti dei suoi dipendenti impiegati sulle aree industriali per la gestione del servizio per complessivi euro di 177.904,06 ed ha provveduto a corrispondere all'erario, tramite rateizzazione, i relativi contributi previdenziali per complessivi euro 183.445,78;

**CHE** le OO.SS. provinciali e regionali dei lavoratori della Futura Ambiente srl (già Giuzio S.r.l. Unipersonale) sin dall'avvio della procedura di liquidazione hanno rappresentato al Liquidatore, al Prefetto, al Presidente della giunta regionale di Basilicata e all'Assessore alle AA.PP., con diverse note acquisite al protocollo consortile, la problematica afferente al mancato pagamento ai lavoratori delle spettanze dei mesi di gennaio e febbraio 2021;

**CHE**, il Liquidatore ai diversi incontri tenutisi presso la Regione per la problematica di narrativa ha manifestato la disponibilità a ricercare ogni possibile soluzione per risolvere la problematica in narrativa;

**CHE** la Futura Ambiente Srl, con pec dell'1.6.2022, acquisita al protocollo consortile con il n. 1967, così come modificata dalla pec del 9.6.2022 acquisita al protocollo consortile con il n. 2058, ha chiesto il pagamento diretto delle retribuzioni dei dipendenti impegnati nella gestione e manutenzione delle aree industriali per i mesi di gennaio e febbraio 2021, esonerando di fatto il Consorzio dall'attivazione della procedura di messa in mora ex art. 30 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, consentendo alla stazione appaltante di provvedere al pagamento anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario;

**CONSIDERATO** il comma 1 dell'art. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito nella legge n. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito in legge il 15.07.2011 n. 111 recante norme in materia di *"Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell'attività dei commissari straordinari"*; prevede tra l'altro che *"Il commissario provvede alla liquidazione dell'ente, ...omissis....provvede all'estinzione dei debiti esclusivamente nei limiti delle risorse disponibili alla data della liquidazione ovvero di quelle che si ricavano dalla liquidazione del patrimonio dell'ente"*;

**CHE** la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recanti le norme in materia di *"Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti"* all'articolo 10 prevede tra l'altro 1 che *l'Ufficio liquidazioni - puo', nell'espletamento delle operazioni di liquidazione, compiere qualsiasi atto di gestione, fare transazioni..ecc...omissis..."*

**CHE** la Futura Ambiente Srl, nel corso delle interlocuzioni avute in merito alla problematica in narrativa, ha proposto al Liquidatore di definire in via transattiva il proprio credito di 517.227,66 relativo al canone dovuto per i mesi di gennaio e febbraio 2021, con il pagamento della somma di euro 361.349,84, diconsi (trecentosessantunomilatrecentoquarantanove/84), da erogarsi quanto a:

- a) € 177.904,06 con il pagamento diretto da parte del Consorzio Asi in favore dei lavoratori impegnati nei mesi di gennaio e febbraio 2021 nelle opere di gestione di cui in narrativa, da corrispondere singolarmente a ciascuno dei lavoratori secondo il

prospetto allegato alla pec dell'1.6.2022, acquisita al protocollo consortile con il n. 1967, così come modificata dalla pec del 9.6.2022 acquisita al protocollo consortile con il n. 2058;

b) € 183.445,78 in rimborso da parte del Consorzio Asi in favore di essa Futura Ambiente quale somma riferita ai contributi previdenziali inerenti le predette mensilità corrisposti da Futura Ambiente srl all'erario nei modi previsti e consentiti dalle normative vigenti.

**RITENUTO** che ricorrano le motivazioni, le circostanze e le condizioni per la definizione transattiva della debitoria in narrativa al presente deliberato, anche al fine di evitare azioni legali, da parte dei dipendenti della Futura Ambiente, che possano vedere chiamato in causa il Consorzio quale committente delle prestazioni rese da detto personale.

**VISTA** la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione,

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di prendere atto che la Futura Ambiente Srl, nel corso delle interlocuzioni avute in merito alla problematica in narrativa, ha proposto al Liquidatore di definire in via transattiva il proprio credito di 517.227,66 relativo al canone dovuto per i mesi di gennaio e febbraio 2021, giusto fatture nn.: 19/21 dell'1.2.2021 e n. 24/21 del 3.3.2021, con il pagamento della somma complessiva di euro 361.349,84, diconsi (trecentosessantunomilatrecentoquarantanove/84), da erogarsi quanto a:
  - a) € 177.904,06 con il pagamento diretto da parte del Consorzio Asi in favore dei lavoratori impegnati nei mesi di gennaio e febbraio 2021 nelle opere di gestione di cui in narrativa da corrispondere singolarmente a ciascuno dei lavoratori secondo il prospetto allegato alla pec dell'1.6.2022, acquisita al protocollo consortile con il n. 1967, così come modificata dalla pec del 9.6.2022 acquisita al protocollo consortile con il n. 2058;
  - b) € 183.445,78 in rimborso da parte del Consorzio Asi in favore di essa Futura Ambiente quale somma riferita ai contributi previdenziali inerenti le predette mensilità corrisposti da Futura Ambiente srl all'erario nei modi previsti e consentiti dalle normative vigenti.
3. di dare atto che la transazione sarà sottoscritta nei termini e nelle condizioni di cui allo schema allegato alla presente delibera, che si approva e che ne forma parte integrante e sostanziale.
4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge.

5. di trasmettere il presente deliberato all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito/Roma, 19 dicembre 2022

IL LIQUIDATORE  
Avv. Giuseppe FIENGO



OMISSIS

			TOT. €	90.069,06	87.835,00 €	177.904,06
--	--	--	--------	-----------	-------------	------------